















Amministratore Delegato e Direttore Generale: "Non ci saranno riduzioni di organici"

Martedì 31 marzo si è svolto un incontro tra le Organizzazioni Sindacali e il Ceo Corrado Passera per la presentazione dei dati di bilancio 2008.

L'Amministratore Delegato ha evidenziato che Intesa Sanpaolo si trova in una condizione di relativa tranquillità rispetto alla crisi in corso, grazie alla solidità patrimoniale, alla liquidità del Gruppo e agli accantonamenti su future svalutazioni eseguiti nel bilancio 2008. il Ceo ha infatti rimarcato come la forza di Intesa Sanpaolo deriva dall'essere una banca commerciale, con un forte presidio territoriale.

Alle nostre domande sull'occupazione ha risposto, che, stante lo scenario, non sono previste riduzione di organici.

Nella riunione di oggi, 1 aprile, il Direttore Generale ha ribadito che non vi sarà ulteriore ricorso al Fondo Esuberi e ha **confermato il piano di 1.200 assunzioni previsto dall'accordo dell'8 luglio 2008**, già avviato e legato alle prossime uscite di personale.

In merito alle assunzioni abbiamo ribadito la nostra richiesta di incontro sulle modalità di selezione.

Il Direttore Generale ha ulteriormente ribadito che la costituzione del Consorzio è un'operazione straordinaria legata unicamente a motivi fiscali, escludendo che sia uno strumento di "spezzatino" societario.

Nel corso dell'incontro sono stati inoltre affrontati temi riguardanti la riorganizzazione della **Banca dei Territori**:

Razionalizzazione strutture di Area/Banche Rete

L'Azienda ha attualmente ricollocato 750 lavoratori, di cui 600 in Rete e 150 nelle funzioni Crediti, su un totale di 1.300 risorse previste, rivenienti dalla riorganizzazione.

Centri Domus

Confermata la chiusura dei Centri Domus nel corso del 2009, secondo modalità che prevedono la riallocazione delle attività tra le filiali e i back office, con tempi ancora da stabilire.

La prossima settimana partirà una prima sperimentazione a Napoli.

Al momento il progetto prevede che le filiali grandi svolgano tutta l'operatività, mentre per le altre filiali l'attività amministrativa dei mutui verrebbe accentrata nei back office.

In proposito abbiamo chiesto nuovamente i percorsi professionali per gli specialisti mutui.

Crediti

L'Azienda ha illustrato lo snellimento della procedura sui crediti, che non prevede più passaggi intermedi tra la proposta della filiale e la struttura deliberante di competenza.

Al riguardo abbiamo chiesto il completamento del processo di semplificazione in tempi stretti, per risolvere le tante criticità emerse nei diversi territori.

Abbiamo inoltre chiesto un incontro sulla verifica dei percorsi professionali rivenienti dall'accordo sugli inquadramenti dello scorso 29 gennaio, sollecitando l'Azienda agli adempimenti previsti e ai relativi riconoscimenti economici.

Abbiamo ulteriormente lamentato gli eccessivi ritardi per l'erogazione dei finanziamenti al personale. L'Azienda, dietro nostra richiesta, ha assunto l'impegno a semplificare i processi e di allineare i tempi di erogazione dei prestiti almeno a quelli applicati alla clientela.

Milano, 1 aprile 2009